



DEUTSCHE BANK QUOTA A PIAZZA AFFARI 4 ETF SUL RISCHIO DI CREDITO DI 25 SOCIETA' DEL SETTORE FINANZIARIO

***I nuovi ETF replicano la performance di indici iTraxx®
disponibili nella versione Long e Short
rappresentativi di panieri di contratti Credit Default Swap (CDS)***

Milano, 17 Dicembre 2008 – Deutsche Bank (XETRA: DBKGn.DE / NYSE: DB) **quota da domani a Piazza Affari 4 nuovi db x-trackers Exchange Traded Funds (ETF)**, portando a 70 il numero di fondi indicizzati quotati su Borsa Italiana.

Si tratta del **db x-trackers II iTraxx® Europe Senior Financial 5 Year TR Index ETF Long e Short** e del **db x-trackers II iTraxx® Subordinated Financial 5 Year TR Index ETF Long e Short**.

I nuovi db x-trackers sugli indici iTraxx Financial completano l'offerta di ETF sul rischio di credito e consentono ad investitori istituzionali e privati di esporsi, tramite gli indici Long, al rischio di credito di 25 società finanziarie operanti nel settore finanziario, e tramite gli indici Short, di proteggersi da un peggioramento delle condizioni del credito delle stesse.

Gli indici iTraxx® Total Return Senior e Subordinated Financial si espongono a Credit Default Swap (CDS) a 5 anni che vengono rinnovati semestralmente in modo da conservare un'esposizione al contratto più recente e investono al tasso EONIA il denaro non utilizzato per l'esposizione creditizia.

La versione **“long”** o lunga riflette la posizione di un venditore di protezione in un portafoglio virtuale di CDS. Il venditore è colui che, a fronte della copertura prestata relativamente al rischio di credito della società oggetto del CDS, riceve dalla controparte del contratto il pagamento di coupon periodici. Gli indici incorporano il rischio di vedere deprezzato il proprio investimento in caso di crisi creditizia ed allargamento dello spread di credito, al contrario sono remunerativi in caso di stabilità o di un miglioramento delle condizioni di credito.

La versione **“short”** o corta riflette invece la posizione di un compratore di protezione in un portafoglio virtuale di CDS. Colui che compra protezione paga coupon periodici alla controparte del CDS e riceve la copertura del rischio di credito in riferimento alla società oggetto del contratto. Gli indici beneficiano quindi di una crisi creditizia che si manifesta attraverso un allargamento dello spread di credito mentre perdono valore quando le condizioni del mercato del credito migliorano.

I soggetti di riferimento degli indici iTraxx Financial Senior e Subordinated sono i medesimi e soddisfano il seguente requisito:

- Il rating deve essere almeno pari ad investment grade, assegnato da Fitch, Moody's o S&P. Sono esclusi quelli con rating pari a BBB-/Baa3 e negative outlook o con rating inferiore. Nel caso vengano assegnati rating diversi da due o più agenzie, viene preso in considerazione il rating più basso.

Componenti alla data dell'ultimo ribilanciamento: 14 ottobre 2008

Soggetto di Riferimento	Soggetto di Riferimento
AEGON N.V.	CREDIT AGRICOLE SA
ALLIANZ SE	CREDIT SUISSE GROUP AG
ASSICURAZIONI GENERALI - SOCIETA PER AZIONI	DEUTSCHE BANK AKTIENGESELLSCHAFT
AVIVA PLC	HANNOVER RUECKVERSICHERUNG AG
AXA	INTESA SANPAOLO SPA
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.	MUENCHENER RUECKVERSICHERUNGS-GESELLSCHAFT AKTIENGESELLSCHAFT IN MUENCHEN
BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTARIA, SOCIEDAD ANONIMA	SOCIETE GENERALE
BANCO ESPIRITO SANTO, S.A.	SWISS REINSURANCE COMPANY LTD
BANCO SANTANDER, S.A.	THE ROYAL BANK OF SCOTLAND PUBLIC LIMITED COMPANY
BANK OF SCOTLAND	UBS AG
BARCLAYS BANK	UNICREDIT, SOCIETA PER AZIONI
BNP PARIBAS	ZURICH INSURANCE COMPANY
COMMERZBANK AKTIENGESELLSCHAFT	

Gli indici si differenziano tra loro perché nella versione **Senior Financials**, il debito emesso dalle società prese in considerazione appartiene alla categoria *senior*, cioè a quella tipologia di debito che ha diritto di rimborso privilegiato in caso di liquidazione della società emittente. Mentre nella versione **Subordinated Financials** il debito considerato appartiene a quella categoria che ha diritto di rimborso in via subordinata al debito *senior* in caso di liquidazione dell'emittente.

“Con i db x-trackers sugli indici iTraxx Financials Deutsche Bank ha completato la gamma di ETF che consentono agli investitori di accedere al mercato dei CDS tramite fondi armonizzati quotati in Borsa. Gli ETF proposti si focalizzano su un settore decisamente sotto i riflettori da quando è iniziata la crisi sul mercato del credito e possono rappresentare una alternativa per coloro che non hanno la possibilità di accedere direttamente all'investimento in CDS negoziati OTC” afferma **Mauro Giangrande**, Responsabile piattaforma db x-trackers per l'Italia. “Inoltre, continua Giangrande, le due versioni, Long e Short, soddisfano sia un'ottica di investimento tesa ad un miglioramento delle condizioni del mercato del credito sia un'ottica maggiormente improntata alla copertura”.

Caratteristiche dei nuovi ETF db x-trackers che entreranno in quotazione il 18 dicembre

Nome ETF	TER	ISIN	Codice di negoziazione	Reuters	Bloomberg
ITRAXX EUROPE SENIOR FINANCIALS 5-YEAR TOTAL RETURN INDEX ETF	0.18%	LU0378819295	XSN5	XSN5.MI	XSN5 IM
ITRAXX EUROPE SUB FINANCIALS 5-YEAR TOTAL RETURN INDEX ETF	0.21%	LU0378819378	XSB5	XSB5.MI	XSB5 IM
ITRAXX EUROPE SENIOR FINANCIALS 5-YEAR TOTAL RETURN INDEX SHORT ETF	0.18%	LU0378819709	XSNS	XSNS.MI	XSNS IM
ITRAXX EUROPE SUB FINANCIALS 5-YEAR TOTAL RETURN INDEX SHORT ETF	0.21%	LU0378819881	XSBS	XSBS.MI	XSBS IM

Profilo di rischio dei nuovi ETF db x-trackers

I 2 ETF short che permettono di coprirsi dal rischio di credito associato alle società sottostanti presentano un profilo di rischio basso.

L'ETF long iTraxx Senior Europe Financials presenta anch'esso un profilo di rischio basso.

L'ETF long iTraxx Subordinated Financials presenta un profilo di rischio medio.

Rischi degli ETF su indici di credito:

- L'investimento negli ETF db x-trackers può comportare numerosi rischi fra i quali, a titolo esemplificativo, ricordiamo: i rischi legati all'andamento generale del mercato, i rischi relativi alla controparte dello swap, il rischio di liquidità nonché i rischi di natura legale e regolamentare.
- Gli ETFs su indici di credito sono inoltre nello specifico correlati a determinati rischi di credito che incideranno sul loro rendimento. Il rischio di credito si riferisce all'eventualità che una società non sia in grado di adempiere l'obbligazione pecuniaria in capo ad essa nei termini stabiliti in conseguenza di un deterioramento delle sue condizioni finanziarie. Questa circostanza costituisce un rischio per le altre parti che concludono un'operazione con questa società, o sono esposti, in altro modo, al rischio di credito di questa società. Le parti che sopportano il rischio di credito della società possono cercare di ovviare a tale rischio attraverso una "credit derivative transaction" con altre società. Un derivato è uno strumento finanziario che trae il suo valore da un bene o una variabile sottostante. Nel caso di credit derivative transaction, il rischio di credito della società corrisponde alla variabile rilevante. Gli indici iTraxx fanno riferimento alle credit derivative transaction denominate "credit portfolio transaction" (operazioni su portafogli di crediti). Si fa dunque riferimento ad un portafoglio di soggetti di riferimento piuttosto che ad un singolo soggetto di riferimento. Ciascun soggetto di riferimento rappresenta una parte proporzionale del portafoglio.
- Analizzando i 4 ETF nel dettaglio va infine considerato il rischio di rendimento negativo per i 2 ETF "long" nel caso in cui vi sia un peggioramento della situazione creditizia delle entità sottostanti ai contratti iTraxx® e un rischio di rendimento negativo per i 2 ETF "short" nel caso in cui vi sia un miglioramento della situazione creditizia delle entità sottostanti ai contratti iTraxx®.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito www.dbxtrackers.com.

Sul sito, e presso Deutsche Bank Ag, Via Santa Margherita 4, Milano, è possibile trovare i prospetti, completi e semplificati, e il documento di quotazione degli ETF db x-trackers, che vanno letti attentamente prima dell'adesione.

Deutsche Bank è una delle principali banche d'investimento con una importante e proficua rete di clienti privati. La banca, leader in Germania e in Europa, sta crescendo costantemente anche in Nord America, Asia e nei maggiori mercati emergenti. Con 78.275 dipendenti in 76 paesi, Deutsche Bank si posiziona come leader globale nella fornitura di soluzioni finanziarie per una clientela di standing elevato e crea valore con le sue attività per gli azionisti e il personale.

www.db.com

Per ulteriori informazioni:

Deutsche Bank

Communications, Italy

Press Office & Media Relations

Silvia Boschetti + 39 02 4024 3379 - silvia.boschetti@db.com

Francesca Baldussi + 39 02 40243218 – francesca.baldussi@db.com

Il presente Comunicato contiene affermazioni che costituiscono a tutti gli effetti delle previsioni. Tali previsioni non sono affermazioni su fatti storici ma bensì affermazioni relative a nostre opinioni ed aspettative. Ciascuna affermazione contenuta in questo comunicato che esprima nostre intenzioni, convinzioni, attese (così come tutte le assunzioni sottostanti quell'ultime) è basata su previsioni. Le previsioni sono basate su piani, stime e proiezioni che sono in questo momento disponibili al management di Deutsche Bank. Le previsioni si riferiscono

alla data in cui vengono formulate, e la Deutsche Bank non è sottoposta ad alcun obbligo di pubblicare aggiornamenti in virtù di nuove informazioni o eventi futuri.

In relazione alla propria natura, le previsioni sono soggette a rischi e incertezze. Diversi importanti fattori possono causare differenze sostanziali tra i risultati effettivi e quanto contenuto nelle previsioni formulate in precedenza. Tali fattori includono: la condizione dei mercati finanziari in Germania, in Europa, negli Stati Uniti e altri paesi nei quali operiamo; i potenziali fallimenti di nostri debitori o di controparti di mercato; l'implementazione del nostro programma di management; la validità delle nostre politiche di risk management, le procedure e i metodi interni; altri rischi menzionati nei prospetti depositati presso la U.S. Securities and Exchange Commission. Quest'ultimi fattori sono descritti in dettaglio nel nostro SEC Form 20-F del 23 Marzo 2006 alle pagine 7 e 13 sotto la voce "Risk Factors". Copia di questo documento è disponibile a richiesta o può essere scaricato dal sito internet www.deutsche-bank.com/ir.

Le informazioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute attendibili, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita, nè alcun affidamento può essere fatto riguardo alla precisione, completezza o correttezza delle informazioni contenute in questo documento; nè è stata effettuata una verifica indipendente del suo contenuto.

Conseguentemente Deutsche Bank non potrà essere chiamata in causa per alcuna perdita diretta, indiretta o di altro tipo derivante dall'affidamento sul contenuto del Comunicato.

La distribuzione di questo Comunicato in altre giurisdizioni può essere soggetta a restrizioni e pertanto le persone che dovessero entrarne in possesso si dovranno informare sull'esistenza di tali restrizioni ed osservarle.